

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 settembre 2023, n. 275
Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021 - Avviso pubblico per la richiesta della certificazione regionale dei requisiti relativi all'esperienza professionale ed alle competenze in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;

- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- la legge n. 38 del 15 marzo 2010 "*Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore*" all'art. 5, co. 2, ha tra l'altro stabilito che con Accordo stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, sono individuate le figure professionali con specifiche competenze ed esperienza nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, anche per l'età pediatrica, con particolare riferimento ai medici di medicina generale e ai medici specialisti in anestesia e rianimazione, geriatria, neurologia, oncologia, radioterapia, pediatria, ai medici con esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, agli infermieri, agli psicologi e agli assistenti sociali nonché alle altre figure professionali ritenute essenziali;
- con Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano rep. n. 151/CSR del 25.7.2012 è stato approvato il documento sui requisiti minimi e le modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai

malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore definendo le cosiddette “reti delle cure palliative”;

- alla luce di quanto disposto dall’Intesa in questione, per “reti delle cure palliative” si intende il complesso delle strutture che: 1) si occupano di malati oncologici o cronici complessi che abbisognano di cure palliative; 2) operano per tali malati con un approccio organizzato in equipe multi-professionali in cui sia prevista la collaborazione tra specialisti, medici di famiglia, infermieri ed altre professionalità coinvolte nella presa in carico della persona; 3) presentano setting assistenziali che possono essere sia di tipo ospedaliero che territoriale, nonché ambulatoriale, residenziale e domiciliare;
- con D.M. 28.3.2013, recante “*Modifica ed integrazione delle tabelle A e B di cui al decreto 30.1.1998, relative ai servizi e alle specializzazioni equipollenti*”, sono state individuate le discipline equipollenti alla disciplina di Cure Palliative, il cui possesso consente di operare presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate e con successivo D.M.11.8.2020, recante “*Modifica al decreto 30 gennaio 1998 e successive modificazioni, recante «Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l’accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale» - Area psicologica e medicina di comunità e delle cure primarie*”, integrando la tabella B, è stato aggiunto nell’elenco delle specializzazioni equipollenti, con riferimento alla disciplina Cure Palliative, la Scuola di medicina di comunità e delle cure primarie;

Considerato che:

- con L. 27.12.2013, n. 147, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” - legge di Stabilità 2014 (articolo 1, comma 425), si è stabilito che i medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, sono idonei ad operare nelle reti in questione anche se privi di una specializzazione, quando in possesso alla data di entrata in vigore della legge medesima di un’esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative - certificata come tale dalla Regione di competenza, secondo i criteri individuati con decreto del Ministro della Salute previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- con Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano rep. n. 87/CSR sancito il 10.7. 2014, sono state individuate le figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, nonché delle strutture sanitarie, ospedaliere, territoriali ed assistenziali coinvolte nelle reti delle cure palliative e della terapia del dolore; in particolare all’art. 4 recependo la previsione di cui al citato art. 1, co. 425, della L. 27.12.2013, n. 147;
- con Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano rep. n. 1/CSR del 22.1.2015, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano – in seguito rettificato con atto del 19.3.2015 attuativo della predetta previsione legislativa - sono stati definiti i criteri di cui devono essere in possesso i medici per poter presentare l’istanza finalizzata al rilascio della certificazione dell’esperienza professionale svolta nella rete delle cure palliative, le modalità di presentazione della stessa istanza ed i documenti di cui deve essere corredata, nonché il termine entro il quale le Regioni/Province autonome devono adottare il decreto con il quale viene certificata tale esperienza professionale;

Rilevato che:

- l’art.1, co. 522, della L. 30.12.2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” e ss.mm.ii. ha previsto che sulla base dei criteri individuati con D.M. di natura non regolamentare, previa Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono idonei ad operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate i medici sprovvisti dei requisiti di cui al D.M. 28.3.2013, ma che alla data del 31.12.2020 sono in servizio presso le medesime reti e sono in possesso dei requisiti indicati nella medesima disposizione e certificati dalla Regione competente;

- Con deliberazione della Giunta Regionale n. 2454 del 30 dicembre 2019 la Regione Puglia ha avviato il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative ai sensi dell'art. 1, comma 522, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
- Con nota prot. AOO_183 n. 3276 del 28 febbraio 2020 la Regione Puglia, avendo avuto notizia dell'avvio dell'iter di approvazione dello schema di decreto rubricato «Individuazione dei criteri di certificazione dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate», ha temporaneamente sospeso il suddetto procedimento, in attesa di indicazioni da parte del Ministero della Salute. Pertanto, con Deliberazione n.294 del 24/2/2021 ad oggetto "Certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative, pubbliche o private accreditate, ai sensi dell'art. 1, comma 522 della L. 30 dicembre 2018, n. 145. Adozione indicazioni operative al rilascio della certificazione ed avvio procedimento. Nuovi termini di presentazione dell'istanza", la Giunta regionale ha dato attuazione a quanto previsto dalla DGR n. 2454/2019, riavviando il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della certificazione dell'idoneità ad operare presso le reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative in attuazione delle disposizioni innanzi richiamate.
- la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 17.6.2021 ha quindi sancito l'Intesa sullo schema di decreto del Ministro della Salute recante "*Individuazione dei criteri di certificazione dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate*";

Considerato che:

- con D.M. 30.6.2021, sono stati disciplinati i criteri sulla base dei quali le Regioni e le Province autonome certificano l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative, dei medici sprovvisti dei requisiti di cui al D.M. 28.3.2013, così come integrato dal D.M.11.8.2020;

Nello specifico il Decreto 30 giugno 2021 prevede che dalla sua entrata in vigore:

- all'art.1 "*Il presente decreto, ai sensi dell'art. 1, comma 522, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni, disciplina i criteri sulla base dei quali le regioni e le province autonome certificano l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative, dei medici sprovvisti dei requisiti di cui al decreto del Ministro della salute 28 marzo 2013, così come integrato dal decreto del Ministro della salute 11 agosto 2020;*
- all'art.2 "*Sono idonei ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative i medici di cui all'art. 1, in servizio presso le reti stesse alla data del 31 dicembre 2020 ed in possesso, alla medesima data, dei seguenti requisiti:*

a) *esperienza almeno triennale, anche non continuativa, nel campo delle cure palliative prestata nell'ambito di strutture ospedaliere, di strutture residenziali appartenenti alla categoria degli hospice e di unità per le cure palliative (UCP) domiciliari, accreditate per l'erogazione delle cure palliative presso il Servizio sanitario nazionale;*

b) *un congruo numero di ore di attività professionale esercitata - corrispondente ad almeno il 50 per cento dell'orario previsto per il rapporto di lavoro del contratto della sanità pubblica e pertanto pari ad almeno diciannove ore settimanali - e un congruo numero di casi trattati, rispetto all'attività professionale esercitata, pari ad almeno venticinque casi annui;*

c) *acquisizione di una specifica formazione in cure palliative nell'ambito di percorsi di Educazione continua in medicina (ECM), conseguendo almeno venti crediti ECM, oppure tramite master universitari in cure palliative oppure tramite corsi organizzati dalle regioni e dalle province autonome per l'acquisizione delle competenze di cui all'accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e Province*

autonome di Trento e di Bolzano il 10 luglio 2014 (rep. Atti n. 87/CSR)".

- all'art. 3 le procedure per la richiesta ed il rilascio della certificazione, nonché la tempistica da osservare, di seguito richiamata:

1. *" Le regioni e le province autonome, con appositi provvedimenti da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, disciplinano la certificazione dei requisiti, di cui all'art. 2, tenendo conto dell'organizzazione e del funzionamento della rete regionale delle cure palliative.*
2. *Il medico inoltra l'istanza per il rilascio della certificazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 2 alla regione ovvero alla provincia autonoma di riferimento della struttura pubblica o privata accreditata, presso la quale presta servizio alla data del 31 dicembre 2020.*
3. *L'istanza di cui al comma 2 e' presentata entro diciotto mesi dall'entrata in vigore del presente decreto.*
4. *Le regioni e le province autonome certificano il possesso dei requisiti necessari per operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate entro novanta giorni dal ricevimento dell'istanza corredata della documentazione richiesta".*

- all'art. 4, si precisa altresì:

1. *"L'istanza del medico per il rilascio della certificazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 2 e' corredata dall'attestazione relativa all'attività professionale esercitata, rilasciata dal datore di lavoro, dal committente o dal rappresentante legale della struttura in cui il medico era in servizio alla data del 31 dicembre 2020, ovvero da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà'.*
2. *L'esperienza professionale di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) e lettera b) e' attestata dal direttore sanitario di ogni struttura pubblica o privata accreditata della rete stessa nella quale il medico ha svolto la propria attività'.*
3. *I requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) sono attestati dal medico con dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà', ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445".*

Vista la Legge 30.12.2021 n. 234 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"* che ha esclusivamente modificato l'art. 1, comma 522, della L. 30.12.2018, n. 145 sopracitata prevedendo come nuovo termine per il possesso dei requisiti necessari all'ottenimento della certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate il 31.12.2021, ferme restando le ulteriori disposizioni di cui al D.M. 30.6.2021;

Pertanto, alla luce di tutto quanto innanzi esplicitato, si propone:

1. di dare attuazione a quanto disposto dal Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021 *"Individuazione dei criteri per la certificazione della esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, di cui alla Legge 30 dicembre 2018, n. 145"*, nonché da quanto disposto dall'art.1 comma 270 della Legge n.234/2021 nella parte in cui ha modificato l'art. 1, comma 522, della Legge n. 145/2018, prevedendo come nuovo termine per il possesso dei requisiti necessari all'ottenimento della certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate il 31 dicembre 2021;
2. di dare attuazione alle *"Indicazioni operative per la richiesta di rilascio della certificazione provinciale necessaria ad operare nella rete provinciale delle cure palliative ai sensi del Decreto del Ministero della Salute del 30 giugno 2021"*, proponendo il nuovo avviso per la certificazione della esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. di stabilire che la competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta avvii il percorso di certificazione dell'esperienza professionale in cure palliative dei medici in servizio presso le reti di cure palliative, anche se non in possesso di una specializzazione, ovvero in possesso di una specializzazione diversa da quella di cui al Decreto del Ministero della Salute del 28 marzo 2013 e successive modifiche ed

- integrazioni;
4. di stabilire che i medici che al 31 dicembre 2021 sono in possesso dei requisiti di cui al Decreto 30 giugno 2021 possono presentare istanza alla Regione a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento e con le modalità descritte nell'Allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Le domande dovranno essere trasmesse anche da coloro i quali avevano già presentato l'istanza, prima dell'entrata in vigore del Decreto 30 giugno 2021.
 5. di stabilire, per la presentazione delle domande, il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
 6. di stabilire che il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta rilasci, entro novanta giorni dal ricevimento dell'istanza, con proprio atto dirigenziale, la certificazione dell'idoneità ad operare presso le reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative, previa istruttoria effettuata dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R..

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di Genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n.938 del 3/7/2023

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale

Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di dare attuazione a quanto disposto dal Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021 *“Individuazione dei criteri per la certificazione della esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, di cui alla Legge 30 dicembre 2018, n. 145”*, nonché da quanto disposto dall'art.1 comma 270 della Legge n.234/2021 nella parte in cui ha modificato l'art. 1, comma 522, della Legge n. 145/2018, prevedendo come nuovo termine per il possesso dei requisiti necessari all'ottenimento della certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate il 31 dicembre 2021;
2. di dare attuazione alle *“Indicazioni operative per la richiesta di rilascio della certificazione provinciale necessaria ad operare nella rete provinciale delle cure palliative ai sensi del Decreto del Ministero della Salute del 30 giugno 2021”*, proponendo il nuovo avviso per la certificazione della esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. di stabilire che la competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta avvii il percorso di certificazione dell'esperienza professionale in cure palliative dei medici in servizio presso le reti di cure palliative, anche se non in possesso di una specializzazione, ovvero in possesso di una specializzazione diversa da quella di cui al Decreto del Ministero della Salute del 28 marzo 2013 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di stabilire che i medici che al 31 dicembre 2021 sono in possesso dei requisiti di cui al Decreto 30 giugno 2021 possono presentare istanza alla Regione a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento e con le modalità descritte nell'Allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Le domande dovranno essere trasmesse anche da coloro i quali avevano già presentato l'istanza, prima dell'entrata in vigore del Decreto 30 giugno 2021.
5. di stabilire, per la presentazione delle domande, il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
6. di stabilire che il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta rilasci, entro novanta giorni dal ricevimento dell'istanza, con proprio atto dirigenziale, la certificazione dell'idoneità ad operare presso le reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative, previa istruttoria effettuata dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R..
7. di notificare, per il tramite della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, il presente provvedimento, ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale, agli IRCCS, nonché alle Organizzazioni datoriali dell'ospedalità privata;
8. di stabilire che le ASL diano evidenza sul proprio sito istituzionale dell'Allegato avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della regione Puglia.

Il presente provvedimento, composto di 20 facciate comprensivo di Allegato:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;

- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1” dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA” ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in “Amministrazione Trasparente” sotto la sezione “Provvedimenti Dirigenziali” del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

Allegato A

Avviso pubblico per la richiesta di rilascio della certificazione dell'idoneità ad operare presso le reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative.

1. Finalità.

I medici che abbiano prestato servizio, anche non continuativo, almeno per tre anni presso strutture delle cure palliative, senza specializzazione o con specializzazione differente da quella necessaria ai sensi del Decreto del Ministro della Salute 28 marzo 2013, come modificato dal Decreto del Ministro della Salute 11 agosto 2020, possono richiedere la certificazione dell'esperienza acquisita.

2. Destinatari della procedura

Le persone che possono richiedere la certificazione sono i medici in servizio alla data del 31 dicembre 2021 presso una delle strutture pubbliche o private accreditate della rete delle cure palliative e che alla medesima data siano in possesso di specifici requisiti. I medici devono aver maturato almeno tre anni di esperienza, anche non continuativa, nel campo delle cure palliative, presso strutture ospedaliere, strutture residenziali appartenenti alla categoria degli hospice e di unità di cure palliative domiciliari, accreditate per l'erogazione delle cure palliative presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché presso le organizzazioni senza scopo di lucro (come Fondazioni ed associazioni), con sede legale e attive sul territorio regionale, che abbiano instaurato rapporti istituzionali tramite convenzioni o accordi formali con le ASL del territorio regionale per l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative, nei vari setting assistenziali.

3. Requisiti

1. I requisiti necessari, alla data del 31 dicembre 2021, per la certificazione sono costituiti da:

a) Esperienza almeno triennale, anche non continuativa, nel campo delle cure palliative prestata nell'ambito di strutture ospedaliere, di strutture residenziali appartenenti alla categoria degli hospice e di unità per le cure palliative (UCP) domiciliari, accreditate per l'erogazione delle cure palliative presso il Servizio Sanitario nazionale;

b) Un congruo numero di ore di attività professionale esercitata - corrispondente ad almeno il 50 (cinquanta) per cento dell'orario previsto per il rapporto di lavoro del contratto della sanità pubblica e pertanto pari ad almeno 19 (diciannove) ore settimanali - e un congruo numero di casi trattati, rispetto all'attività professionale esercitata, pari ad almeno 25 casi annui;

c) Acquisizione di una specifica formazione in cure palliative nell'ambito di percorsi di Educazione Continua in Medicina (ECM), conseguendo almeno 20 (venti) crediti ECM oppure tramite master in cure palliative oppure tramite corsi organizzati dalle Regioni e dalle Province autonome per l'acquisizione delle competenze di cui all'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il 10 luglio 2014 (rep. Atti n. 87/CSR).

2. Le condizioni sopra indicate devono tutte sussistere in capo all'interessato al momento della presentazione dell'istanza.

3. I medici che abbiano già in precedenza presentato, tramite posta ordinaria e/o email, domanda per il rilascio della certificazione dell'idoneità ad operare presso le reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative devono proporre una nuova istanza, in osservanza delle modalità definite nei paragrafi seguenti.

2. Modalità e termini per la presentazione della domanda.

1. La domanda, redatta secondo il modello allegato alle presenti indicazioni operative, deve essere presentata, a pena di esclusione, **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione** sul BURP del presente provvedimento, di cui il presente costituisce allegato, al seguente indirizzo pec: ufficio.rapp.ist.regione@pec.rupar.puglia.it. Pertanto, la domanda ed i documenti allegati devono essere firmati digitalmente dall'interessato con firma digitale in corso di validità rilasciata da un certificatore accreditato.

La data di presentazione della domanda è comprovata dalla data e dall'ora indicati nella ricevuta di accettazione rilasciata dal gestore PEC. Il termine ultimo di invio è fissato alle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso. Nell'oggetto del messaggio va riportato il seguente testo: "domanda per il rilascio della certificazione dell'esperienza professionale in cure palliative".

3. Il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del medico o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo o recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, del sistema informatico o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

3. Documenti da allegare

Il medico interessato è tenuto ad allegare alla richiesta di certificazione:

a) l'attestazione relativa all'attività professionale esercitata, anche svolta in più strutture, rilasciata dal datore di lavoro, dal committente o dal rappresentante legale della struttura in cui il medico era in servizio alla data del 31 dicembre 2021. Nel caso di datore di lavoro o committente pubblici il medico interessato dichiara in via sostitutiva, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'esercizio dell'attività professionale presso una struttura pubblica selezionando sulla piattaforma di richiesta l'apposita casella;

b) l'attestazione del direttore sanitario di ogni struttura pubblica o privata accreditata della rete stessa nella quale il medico ha svolto la propria attività professionale almeno triennale, anche svolta in più strutture e non continuativa, nel campo delle cure palliative nonché di un congruo numero di ore di attività professionale esercitata - corrispondente ad almeno il 50 (cinquanta) per cento dell'orario previsto per il rapporto di lavoro riferibile al contratto della sanità pubblica e pertanto pari ad almeno 19 (diciannove) ore settimanali - e un congruo numero di casi trattati, rispetto all'attività professionale esercitata, pari ad almeno 25 (venticinque) casi annui. Nel caso di svolgimento di attività presso più strutture è necessario presentare le attestazioni dei Direttori sanitari delle singole strutture;

c) l'attestazione del medico interessato di aver acquisito una specifica formazione in cure palliative nell'ambito di percorsi di Educazione Continua in Medicina (ECM), conseguendo almeno 20 (venti) crediti ECM oppure tramite master in cure palliative oppure tramite corsi organizzati dalle Regioni e dalle Province autonome per l'acquisizione delle competenze di cui all'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il 10 luglio 2014 (rep. Atti n. 87/CSR) mediante dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

4. Fase istruttoria e rilascio della certificazione

1. L'istruttoria relativa alle domande presentate è effettuata dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia.

2. Il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, con proprio atto dirigenziale, certifica l'esperienza professionale nel campo delle cure palliative. Il termine per il rilascio della certificazione è di 90 giorni dal ricevimento della domanda

3. Il termine per il rilascio della certificazione può essere sospeso, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni, integrazioni documentali e/o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione regionale o non direttamente acquisibili presso altre Amministrazioni.

4. Il provvedimento che certifica l'esperienza professionale o il mancato accoglimento della domanda è comunicato agli interessati a mezzo pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

5. Si precisa che non saranno accolte le domande:

- a) presentate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso;
- b) pervenute oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione della determinazione dirigenziale sul BURP;
- c) prive di firma ovvero sottoscritte senza l'osservanza delle disposizioni di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- d) prive della copia del documento di identità valido (fronte/retro), salvo che l'istanza non sia stata sottoscritta digitalmente;

6. Non saranno, altresì, accolte le domande carenti dei requisiti, condizioni e presupposti richiesti per la certificazione dell'esperienza professionale previsti dalla normativa di riferimento e dalle presenti indicazioni operative.

6. Informativa sul trattamento dei dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) (di seguito Regolamento) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento si forniscono le seguenti informazioni relativi al trattamento dei dati personale che vengono conferiti con la partecipazione al presente avviso. I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 679/2016 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.

Il trattamento dei dati forniti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, degli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti al procedimento di rilascio della certificazione ai sensi del D.M. 30 giugno 2021 e della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Tali dati potranno essere comunicati alle unità interessate al rilascio della certificazione.

I dati personali forniti dai richiedenti in sede di presentazione delle domande di cui al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono trattati con modalità elettroniche e cartacee mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, cancellazione e distruzione, ai soli fini dell'espletamento della procedura per la certificazione dell'idoneità ad operare presso le reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative. I dati raccolti potranno essere trattati, in forma aggregata, anche a fini statistici.

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati dai titolari, o dai designati dagli stessi, nonché dai soggetti che operano per conto dei titolari, ai sensi dell' articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679, quali Responsabili del Trattamento, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate al Ministero della Salute e alle ulteriori Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla procedura, o alle relative verifiche, per il riconoscimento dell'equivalenza. Non è previsto il trasferimento dei dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par.1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dal tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione ministeriale, regionale, provinciale e da leggi e regolamenti in materia.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi e qualora questo non pregiudichi le attività e gli obblighi connessi alla procedura di riconoscimento, la cancellazione, la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Inoltre, ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al

Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia; responsabile del trattamento è il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta della Regione Puglia. Il Responsabile della protezione dei dati personali della Regione/Provincia Autonoma è raggiungibile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

DOMANDA PER IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE DELL'ESPERIENZA PROFESSIONALE SVOLTA NELLA RETE DELLE CURE PALLIATIVE AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 522 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145

Regione Puglia
 Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

 Sezione Strategia Governo dell'Offerta
 Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
 Via Gentile, 52
 70126 - Bari

Il/La sottoscritto/a.....
 nato/a a il
 provincia stato cittadinanza.....
C.F.
 residente a provincia..... CAP.....
 in via n.
 tel..... cell fax
 e - mail pec

se diverso dalla residenza, che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente:
 via n.
 città provincia..... CAP

tel..... cell fax
 pec.....

CHIEDE

IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE DELL'ESPERIENZA PROFESSIONALE SVOLTA NELLA RETE DELLE CURE PALLIATIVE AI SENSI DEL D.M. 30 GIUGNO 2021 E DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi ex art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il medesimo decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le altre conseguenze previste ai sensi delle disposizioni del DPR n. 445/2000

DICHIARA:

1. di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia, conseguita in data presso

l'Università

2. di essere iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di

3.

di non essere in possesso di specializzazione medica

oppure

di essere in possesso della seguente specializzazione, diversa da quelle di cui al Decreto del Ministero della Salute del 28 marzo 2013, come modificato dal Decreto del Ministro della Salute 11 agosto 2020, (**indicare le specializzazioni conseguite: n.b. le specializzazioni indicate devono essere diverse dalle specializzazioni in Cure palliative, Ematologia, Geriatria, Malattie Infettive, Medicina Interna, Neurologia, Oncologia, Pediatria, Radioterapia e Anestesiologia e rianimazione**):

conseguita in data _____ presso l'Università _____

4.

di essere stato in servizio, alla data di entrata in vigore della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (ossia al **31.12.2021**), nelle reti dedicate alle cure palliative, pubbliche o private accreditate, ovvero presso enti e organizzazioni del terzo settore, che erogano attività assistenziali in sede ospedaliera, domiciliare e residenziale e che abbiano instaurato rapporti istituzionali (tramite convenzioni, o accordi formali) con le Aziende Sanitarie regionali per l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative, avendo svolto al 31.12.2021 attività nel campo delle cure palliative presso le reti in questione per almeno tre anni anche non continuativi:

- esclusivamente presso strutture ubicate nella Regione Puglia
- in parte presso strutture ubicate nella Regione Puglia

oppure:

di essere stato in servizio, alla data di entrata in vigore della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (ossia al **31.12.2021**), presso enti o strutture che erogano attività assistenziali di cure palliative che hanno presentato istanza per l'accreditamento istituzionale, avendo maturato al **31.12.2021** presso le stesse strutture, ovvero presso strutture pubbliche o private accreditate anche di altre Regioni, almeno tre anni di attività anche non continuativa nel campo delle cure palliative:

- esclusivamente presso strutture ubicate nella Regione Puglia
- in parte presso strutture ubicate nella Regione Puglia

5. di aver svolto l'attività almeno triennale di cui sopra come segue:

<p>a) denominazione struttura</p> <p>(indicare la denominazione dell'azienda sanitaria territoriale/azienda ospedaliera/azienda ospedaliero-universitaria/altra struttura pubblica o privata)</p> <p>sede</p> <p>(indicare indirizzo)</p>
<p>b) natura della struttura</p> <p>(indicare se trattasi di struttura pubblica, privata accreditata o in fase di accreditamento ovvero enti e organizzazioni del terzo settore che abbiano instaurato convenzioni o accordi formali con le Aziende USL del territorio regionale per l'erogazione delle cure palliative nei vari ambiti assistenziali, in quest'ultimo richiamare nome della convenzione, data di stipula e di scadenza della stessa.)</p>
<p>c) periodo servizio professionale</p> <p>(indicare data di inizio e termine del rapporto di lavoro/eventuali interruzioni per aspettative ecc.)</p> <p>Data inizio (gg/mm/aa).....</p> <p>Data termine (gg/mm/aa).....</p> <p>Eventuali interruzioni.....</p>
<p>d) tipologia contrattuale secondo la quale l'attività lavorativa è stata prestata e specifica mansione svolta</p> <p>(indicare se tempo determinato/indeterminato/dipendente/incarico libero professionale ecc.) Indicare anche l'ambito di riferimento delle attività assistenziali - se ospedaliera, domiciliare e/o residenziale/altro</p>
<p>e) impegno orario settimanale (specificare tempo pieno/tempo ridotto con indicazione delle ore)</p>

Se la tabella risulta insufficiente per l'indicazione di tutti i titoli di servizio il medico può completare la dichiarazione utilizzando separato foglio da allegare alla domanda avendo cura di riportare gli stessi elementi informativi contenuti nella tabella).

6. Il medico dichiara inoltre:

- di prestare attualmente servizio presso

.....,

con sede in alla Via

natura della struttura.....

tipologia del servizio professionale

ruolo/qualifica

- di aver svolto attività professionale nel campo delle cure palliative per un numero di ore pari a, corrispondente ad almeno il 50 per cento dell'orario previsto per il rapporto di lavoro a tempo determinato, e di essersi occupato di n.....casi nel medesimo campo;

- di aver conseguito la specifica formazione in cure palliative nell'ambito di

(indicare i percorsi di educazione continua in medicina, ovvero i master universitari in cure palliative, ovvero i corsi organizzati dalle regioni per l'acquisizione delle competenze di cui all'accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano il 10 luglio 2014 attraverso i quali è stata conseguita la specifica formazione in cure palliative).

di non aver presentato analoga domanda ad altra regione/provincia autonoma

di aver presentato analoga domanda alla regione/provincia autonoma

Il sottoscritto allega alla presente istanza:

fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;

Nell'ipotesi in cui la richiesta di rilascio della certificazione pervenga da medici in servizio, alla data di entrata in vigore della legge 30 dicembre 2018, n. 145, presso enti o strutture che erogano attività assistenziali di cure palliative che abbiano presentato istanza per l'accreditamento istituzionale, ovvero presso enti e organizzazioni del terzo settore, con sede legale e operatività sul territorio regionale, i cui fini statutari comprendono l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative, e che abbiano instaurato convenzioni o accordi formali con le Aziende USL del territorio regionale per l'erogazione delle cure palliative nei vari ambiti assistenziali, l'istanza deve essere corredata, altresì, da:

dichiarazione del rappresentante legale della struttura privata attestante la presentazione di istanza di accreditamento istituzionale;

[] stato di servizio rilasciato dal rappresentante legale della struttura privata che abbia presentato istanza di accreditamento ovvero dell'ente o organismo del terzo settore che abbia instaurato convenzioni o accordi formali con le Aziende USL del territorio regionale per l'erogazione delle cure palliative nei vari ambiti assistenziali riportante il periodo di tempo in cui il medico ha prestato l'attività lavorativa, la tipologia contrattuale secondo la quale l'attività lavorativa è stata prestata, l'impegno orario settimanale prestato e la specifica mansione svolta;

[] attestazione dell'esperienza professionale in cure palliative, di cui al comma 2 dell'art. 1 del D.M. 04/06/2015 ed all'art. 1, comma 522 della l. n.145/2018, rilasciata dal Direttore Sanitario della struttura privata che abbia presentato istanza di accreditamento ovvero dell'organismo del terzo settore che abbia instaurato convenzioni o accordi formali con le Aziende USL del territorio regionale per l'erogazione delle cure palliative nei vari ambiti assistenziali; l'attestazione deve contenere l'indicazione dell'attività svolta dal medico nel campo delle cure palliative e della struttura interna/servizio/o altra articolazione organizzativa interna presso cui tale attività è stata svolta oltre che l'indicazione della convenzione (o altro accordo formale) stipulata con l'Azienda Sanitaria di cui deve essere specificato il nome, la data della stipula e la scadenza dell'atto. L'attestazione dell'esperienza professionale rilasciata dal Direttore Sanitario non può formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ed è prodotta in originale, copia autenticata o copia semplice con la dichiarazione che trattasi di copia conforme ai sensi degli articoli 19 e 47 del DPR n. 445/2000. A tal fine può essere utilizzato il modello allegato al presente avviso.

Informativa sul trattamento dei dati personali.

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) (di seguito Regolamento) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento si forniscono le seguenti informazioni relativi al trattamento dei dati personale che vengono conferiti con la partecipazione al presente avviso. I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 679/2016 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.

Il trattamento dei dati forniti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, degli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti al procedimento di rilascio della certificazione ai sensi del D.M. 30 giugno 2021 e della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Tali dati potranno essere comunicati alle unità interessate al rilascio della certificazione.

I dati personali forniti dai richiedenti in sede di presentazione delle domande di cui al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono trattati con modalità elettroniche e cartacee mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, cancellazione e distruzione, ai soli fini dell'espletamento della procedura per la certificazione dell'idoneità ad operare presso le reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative. I dati raccolti potranno essere trattati, in forma aggregata, anche a fini statistici.

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati dai titolari, o dai designati dagli stessi, nonché dai soggetti che operano per conto dei titolari, ai sensi dell' articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679, quali Responsabili del Trattamento, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate al Ministero della Salute e alle ulteriori Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla procedura, o alle relative verifiche, per il riconoscimento dell'equivalenza. Non è previsto il trasferimento dei dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par.1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dal tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione ministeriale, regionale, provinciale e da leggi e regolamenti in materia.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi e qualora questo non pregiudichi le attività e gli obblighi connessi alla procedura di riconoscimento, la cancellazione, la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Inoltre, ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia; responsabile del trattamento è il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta della Regione Puglia. Il Responsabile della protezione dei dati personali della Regione/Provincia Autonoma è raggiungibile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

luogo data.....

firma

.....

Dichiarazione sostitutiva di conformità (art. 47 del DPR n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____, a

_____ consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n.

445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

che le copie dei sotto segnati documenti sono conformi agli originali

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

6.

7.

8.

9.

Allegati n. _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi del D.lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e data _____

Firma _____

Il presente allegato si compone di n. 9 (nove) pagine.